

SANITÀ

La lotta al Papilloma Virus Nell'Aretino 20 casi di cancro all'utero ogni anno

■ Il nuovo piano nazionale dei vaccini (il precedente è di sette anni fa), prevede l'introduzione della vaccinazione contro il papilloma virus. La provincia di Arezzo e la Toscana avevano anticipato questa scelta fin dal 2008. Nella sola provincia di Arezzo, la media annua è di 18/20 casi di cancro dell'utero. L'Oms, Organizzazione mondiale della sanità, stima che il 75% della popolazione femminile entri in contatto con il virus almeno una volta durante la sua vita. Tutti i tumori del collo dell'utero sono causati dall'Hpv. Gli Hpv si contraggono tramite contatto diretto (sessuale, orale e cutaneo). Non sono presenti in liquidi biologici quali sangue o sperma. Il rischio di contrarre una infezione da Hpv aumenta con il numero dei partner sessuali, ed è massimo nel-

l'età più giovanile (20-35 anni). L'uso del profilattico non pare avere azione protettiva completa in quanto l'infezione è spesso dif-

manifestare con secrezioni in sede genitale. La presenza di Hpv nel collo uterino possono essere riconosciute attraverso Pap-Test,

si fossero presentate spontaneamente nel 2009. Di conseguenza potranno vaccinarsi gratuitamente con la richiesta dei genitori, le giovani nate nel 1996. Nel 2011 le ragazze nate nel 2000 e recuperate quelle del 1996. E con questo meccanismo si prosegue, anche quest'anno con la chiamata in prima battuta delle ragazze nate nel 2001 e il recupero di quelle del 1997. Va detto che in caso di adesioni ritardate, la gratuità della vaccinazione resta valida fino al limite dei 16 anni compiuti. Una volta ricevuta la lettera a casa con la chiamata alla vaccinazione, ci si può rivolgere presso tutti i centri vaccinali pediatrici della Usl8 di appartenenza. Si tratta di una iniezione intramuscolo di vaccino suddiviso in tre dosi, da effettuarsi in 6 mesi. Per tutte le informazioni ci si può rivolgere anche al medico di famiglia o al pediatra. Per le ragazze tra 16 e 26 anni che non hanno effettuato la vaccinazione prevista dal Calendario vaccinale della Regione c'è una novità: potranno farlo presso gli ambulatori per le vaccinazioni degli adulti di zona pagando la metà del costo in farmacia del vaccino.

Centri di vaccinazione

Arezzo, Ospedale S. Donato; Camucia, Via Capitini; Sansepolcro, Via Santi di Tito; Montevarchi, Ospedale Alla Gruccia; Bibbiena, Via Colombaia

fusa anche alla cute della vulva e perineo, inoltre è accertata la frequenza di portatori sani. Nella maggioranza dei casi l'infezione è asintomatica e certe volte si può

colonscopia e tecniche di patologia molecolare. Resta fondamentale il Pap-Test anche attraverso l'attività di screening gratuito, a tutte le donne tra i 25 e 64 anni che può identificare precocemente eventuali lesioni provocate dal virus. La Regione Toscana già dal 2008 ha promosso una vasta campagna inviando una lettera a casa (attraverso le varie Asl) per invitare le ragazze nate nel 1997 a vaccinarsi. Nel 2009 è stata la volta di quelle nate nel 1998 e 1994, recuperando le giovani nate nel 1993. Solo per le ragazze del 1995 e 1996, la vaccinazione gratuita, sarà effettuata su richiesta dei genitori. Dal 2010 sono state chiamate per la vaccinazione attiva le nate nel 1999 e quelle del 1995 in caso non



Vaccino Passo importante per la lotta contro il Papilloma Virus

